



# COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO

Provincia di CAMPOBASSO

DELIBERA  
Numero

24

COPIA

**OGGETTO:** Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente (art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009). Anno 2023

**// 19 MAGGIO 2023** alle ore 17,00 nella sala delle adunanze, sita nella sede Comunale in Corso Municipio nr. 69, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Vigente T.U.E.L. del 18 agosto 2000 n. 267, sono stati convocati nella seduta odierna i componenti della Giunta Comunale. All'appello nominale risultano:

		Presente	Assente
PEDRAZZI Stefania	Sindaco	X	
MASTANDREA Abele	Assessore -Vice Sindaco-	X	
PARENTE Valerio Antonio	Assessore		X

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curandone, altresì, la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale: Dott. Vito TENORE  
Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Stefania Dr.ssa PEDRAZZI, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la discussione dell'argomento avente l'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE riportata all'interno del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri espressi sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

Di recepire ed adottare integralmente la proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Con separata votazione, ad esito unanime favorevole, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. del 18 agosto 2000 n. 267.

**OGGETTO: Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente (art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009). Anno 2023**

IL SINDACO

Premesso:

- che il DL 1 luglio 2009, n. 78 (nella G.U. — serie generale — n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in G.U. n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

—che, in particolare, l'art. 9, rubricato "*Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2. nelle Amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del DL 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze —Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**Considerato:**

—che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

—che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio;

**Visti:**

—il vigente statuto comunale;

- il vigente regolamento di contabilità;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell' art.49 del D. Lgs. N.267 del 18/08/2000 ed integralmente riportato nel presente atto

### PROPONE

Di approvare nel rispetto dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento (allegato n. 1) per l'anno 2023;

Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dei Servizi, al fine di dare la massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009;

Di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.*

*Morrone del Sannio, 18 maggio 2023*

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
LAPENNA Marilena**

*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnico Amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.*

*Morrone del Sannio, 18 maggio 2023*

**IL RESPONSABILE Dell'UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO  
Dr. OTO Michele**



## Oggetto: Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce dell'evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di Servizi devono rispettare le disposizioni contenute nel vigente regolamento di contabilità e, inoltre:

1) Inserire nei bandi di gara per l'appalto di servizi, lavori, prodotti e opere termini di pagamento non superiori a 30 giorni, salvo i casi di collegamento della spesa con contributi in conto capitale di soggetti diversi, nel qual caso si deve collegare il pagamento delle prestazioni alla riscossione del contributo da parte del Comune ed alla materiale disponibilità del medesimo nelle casse comunali.

Nella fattispecie, la dizione "si farà luogo al pagamento ad avvenuto incasso dei finanziamenti derivanti da trasferimenti statali e/o regionali" dovrà essere apposta nei relativi bandi e contratti stabilendo un termine ragionevole di dilazione (al fine di evitare possibili successivi contenziosi) oltre al quale potranno essere concordate e sottoscritte con il creditore nuove condizioni od il pagamento di interessi passivi al tasso legale per il periodo di ritardo;

2) richiedere ai fornitori preventivi per l'acquisizione di servizi, lavori, prodotti ed opere in economia, dando priorità a coloro che operano sul MEPA e che prevedano termini di pagamento più favorevoli all'Ente;

3) trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;

4) ciascun Responsabile di Servizio sulle determinazioni di impegno di spesa dovrà indicare entro quanto tempo si concluderà la fornitura o prestazione e i tempi di pagamento;

5) il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, dandone atto espressamente nel corpo della determinazione utilizzando la seguente dicitura:

"Accertato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti, conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";

6) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- a) obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare che dovrà essere allegato alla fattura o altro documento trasmesso al Servizio Finanziario per il pagamento;
- b) obbligo di verifica presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione per i pagamenti superiori ad € 5.000,00 a seguito della quale il Responsabile Finanziario dovrà attenersi alle disposizioni di legge;
- c) obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to Stefania PEDRAZZI



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Vito TENORE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio amministrativo attesta che la presente deliberazione viene affissa sul sito istituzionale dell'Ente [www.morronedelsannio.eu](http://www.morronedelsannio.eu) e all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi, dal giorno **22 MAG. 2023** ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

Numero Registro Pubblicazioni 120

Comunicata ai Capogruppo Consiliari il **22 MAG. 2023** nota n. 4076 di prot.

Morrone del Sannio, li **22 MAG. 2023**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO



f.to Dott. Michele OTO

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

X	PERCHÉ DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ART. 134, DEL T.U.E.L. DEL 18 AGOSTO 2000 N. 267
	PERCHÉ DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE, AI SENSI DEL 3° COMMA DELL'ART. 134, DEL T.U.E.L. DEL 18 AGOSTO 2000 N. 267

Morrone del Sannio, li **22 MAG. 2023**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to Dott. Michele OTO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addi **22 MAG. 2023**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO



f.to Dott. Michele OTO